

**NUOVA VARIANTE DELLA MALATTIA DI CREUTZFELDT-JAKOB:
MISURE PREVENTIVE DELLA TRASMISSIONE
TRAMITE STRUMENTI CHIRURGICI**

Gentile collega, egregio collega

Nelle ultime settimane l'Ufficio federale di sanità pubblica (UFSP) ci ha informati sul rischio di trasmissione della malattia di Creutzfeldt-Jakob tramite strumenti chirurgici contaminati. L'informazione è stata redatta seguendo le raccomandazioni di un gruppo di esperti¹.

L'ipotesi che una parte sconosciuta e non identificabile della popolazione possa essere portatrice asintomatica dei prioni², solleva una questione di salute pubblica. Rispetto alla forma classica di Creutzfeldt-Jakob, la nuova variante della malattia estende l'infezione oltre il sistema nervoso centrale, coinvolgendo anche il tessuto linfatico e i tessuti di altri organi. Ne risulta una possibile contaminazione da prioni degli strumenti chirurgici, nel corso di numerosi interventi. Poiché i prioni non sono inattivati da tutte le procedure di disinfezione o sterilizzazione, esiste un rischio potenziale di trasmissione della malattia attraverso strumenti chirurgici mal decontaminati o non sufficientemente sterilizzati.

Sebbene finora **nessun caso di trasmissione** nosocomiale tramite strumenti chirurgici sia stato riscontrato in Svizzera, **il rischio è tuttavia teoricamente possibile**. Perciò le autorità sanitarie di diversi paesi europei hanno sviluppato strategie volte ad aumentare la sicurezza dei pazienti in caso di interventi chirurgici. Nella formulazione delle seguenti raccomandazioni, le autorità svizzere hanno preso in considerazione le conseguenze di tipo economico, il grado di evidenza scientifica e la fattibilità pratica delle misure proposte (tabella 1).

Tabella 1. Raccomandazioni

1. Disinfezione degli strumenti chirurgici con prodotti che **non** contengano aldeidi.
2. Sterilizzazione degli strumenti chirurgici a 134°C per 18 minuti.

Nella tabella 2 riportiamo il dettaglio delle attuali proposte della Task Force di Swiss-NOSO, pubblicate nell'articolo citato: tappe, priorità e entrata in vigore delle raccomandazioni destinate a ridurre il rischio di trasmissione potenziale della nuova variante della malattia di Creutzfeldt-Jakob, tramite strumenti chirurgici.

¹ Swiss-NOSO 2001; 8(2): 9-13.

² Le proteine responsabili della trasmissione della malattia

Tabella 2. Raccomandazione della Task Force

Raccomandazioni	Entrata in vigore
Stabilire le procedure di riferimento in materia di riutilizzazione e assicurare uno standard elevato dei processi di disinfezione degli strumenti.	Subito
Sostituire le soluzioni disinfettanti a base di aldeidi con prodotti che non contengono aldeidi.	Appena possibile
Cambiare il programma delle autoclavi utilizzate per la sterilizzazione degli strumenti di neurochirurgia, chirurgia oculare e chirurgia ORL. Autoclavaggio a 134°C per 18 minuti.	Appena possibile
Valutare la possibilità di utilizzare strumenti monouso per la strumentazione della neurochirurgia, della chirurgia oculare e della chirurgia ORL.	Progetto in corso di studio pratico
Prevedere di modificare tutti i programmi di sterilizzazione che si applicano a tutte le procedure chirurgiche (autoclavaggio a 134°C per 18 minuti).	Nel corso dei prossimi 12 mesi
Utilizzazione di materiali semi-critici (coperture di protezione per strumenti, coperchi, campi, vestiti) monouso in caso di neurochirurgia, chirurgia oculare e chirurgia ORL.	Fattibilità da studiare da parte della Task Force

Queste disposizioni si applicano agli strumenti utilizzati negli interventi di chirurgia generale e prioritariamente per gli strumenti di neurochirurgia, oftalmologia e ORL. Nel caso di un sospetto clinico di malattia di Creutzfeldt-Jakob che necessiti accertamenti invasivi, gli **strumenti** verranno messi **in quarantena**: qualora la diagnosi di malattia di Creutzfeldt-Jakob fosse confermata, tutti gli strumenti devono essere eliminati (ridotti in cenere).

Domande di ordine pratico possono essere rivolte alla dottoressa Cristina Poloni, Servizio d'igiene, presso l'Istituto cantonale batteriosierologico (tel. 091-9232522, martedì e giovedì pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.00); altre domande al dott. Mario Lazzaro, medico cantonale aggiunto (091-8144004).

Per chi fosse interessato a leggere in dettaglio queste raccomandazioni, o a conoscere le strategie adottate in alcuni paesi europei, è possibile visionare il summenzionato articolo di Swiss-NOSO su Internet al seguente indirizzo www.hospvd.ch/swiss-noso/cf82a1.htm oppure richiederne copia al nostro Ufficio.

Con i migliori saluti e auguri per serene festività.

Il Medico cantonale

Servizio igiene ospedaliera ICB

Dott. med. I. Cassis

Dott.ssa med. C. Poloni